

COMUNICATO STAMPA

**NUOVO ACCORDO TRA CONFINDUSTRIA E INTESA SANPAOLO:
200 MILIARDI DI EURO PER LA CRESCITA DELLE IMPRESE ITALIANE
FOCUS SU INVESTIMENTI, INNOVAZIONE E CREDITO**

- **Si rafforza la collaborazione avviata nel 2009: già erogati al sistema produttivo italiano 450 miliardi di euro in 15 anni**
- **Nuovo impulso alla crescita delle imprese in Italia e all'estero attraverso modelli produttivi innovativi, Transizione 5.0, Intelligenza Artificiale, Scienze della Vita**
- **Sostegno ai lavoratori attraverso il Piano per l'Abitare Sostenibile**
- **Messina: "Accompagnare il tessuto imprenditoriale del Paese nel realizzare obiettivi di crescita e competitività"**
Orsini: "Puntare al rilancio degli investimenti attraverso un metodo di lavoro partecipato e inclusivo, che coinvolga tutti gli attori economici"

Milano, 14 gennaio 2025 – Il Presidente di Confindustria **Emanuele Orsini** e il Consigliere Delegato e Ceo di Intesa Sanpaolo **Carlo Messina** hanno firmato oggi il nuovo Accordo quadriennale per la crescita delle imprese italiane. Il programma congiunto mette a disposizione **200 miliardi di euro** da qui al 2028 per dare nuovo slancio al sistema produttivo nazionale, cogliere le opportunità di strumenti come Transizione 5.0 e I.A., integrando così le risorse già stanziare dalla Banca per la realizzazione degli obiettivi del PNRR.

Il nuovo accordo consolida e rinnova la **collaborazione avviata nel 2009** che, grazie a un volume di crediti erogati al sistema produttivo italiano pari a **450 miliardi di euro in quindici anni**, ha contribuito ad evolvere il rapporto tra banca e impresa accompagnando i bisogni delle PMI e delle industrie mature anche nelle fasi più complesse. Tale supporto è stato declinato in numerose iniziative congiunte che, anche grazie alle garanzie governative attivate nelle fasi critiche, hanno consentito di sostenere con nuovo credito decine di migliaia di imprese e prevalentemente PMI, struttura portante del *Made in Italy* nel mondo.

L'accordo odierno rafforza le azioni già attivate a sostegno dell'economia reale, a partire dagli investimenti in ricerca e sviluppo e dalla valorizzazione del sistema delle filiere. **Le novità** riguardano:

- i processi di trasformazione sostenibile in linea con il Piano Transizione 5.0
- gli investimenti in nuovi modelli produttivi evoluti ad alto potenziale con particolare attenzione ad Aerospazio, Robotica, Intelligenza Artificiale e Scienze della Vita
- l'accelerazione della transizione sostenibile, dell'economia circolare e di processi innovativi ad alto contenuto tecnologico
- piano per l'Abitare Sostenibile, per favorire la mobilità e l'attrazione dei talenti nell'industria italiana

"Oggi rinnoviamo la lunga collaborazione di carattere strategico con Confindustria, ha spiegato Carlo Messina, consigliere delegato e Ceo di Intesa Sanpaolo. In un arco di 15 anni, ha sostenuto il sistema produttivo italiano erogando 450 miliardi di euro e creando una relazione di fiducia basata sulla capacità delle imprese di adattarsi e guardare a nuove prospettive. In questo percorso il nostro Gruppo è stato un soggetto chiave per individuare, in ogni congiuntura, le soluzioni ideali per la crescita delle imprese italiane, le quali si sono rafforzate tanto da affermarsi come leader a livello globale. Quello che presentiamo oggi è il PNRR di Intesa Sanpaolo per le imprese: mettiamo a disposizione ulteriori 200 miliardi di euro al 2028 per accompagnare il tessuto imprenditoriale del Paese nel realizzare obiettivi di crescita e competitività, investendo sul futuro e sulle sfide che ci attendono, con un modello di relazione virtuoso e costruttivo".

"Questo accordo rappresenta uno strumento essenziale a supporto della nostra visione di politica industriale di medio-lungo periodo - ha affermato il Presidente di Confindustria, Emanuele Orsini. "Con Intesa Sanpaolo abbiamo accompagnato l'evoluzione delle nostre aziende nel mutevole scenario

degli anni passati attraverso soluzioni innovative. Oggi guardiamo a un orizzonte in cui le imprese saranno impegnate in molteplici transizioni per le quali dovranno mettere in campo sforzi enormi. La crisi della produttività in atto impone di puntare al rilancio degli investimenti. Per questo è cruciale la semplificazione di transizione 5.0 e l'attuazione puntuale del PNRR. Attraverso questo accordo vogliamo promuovere un metodo di lavoro partecipato e inclusivo, che coinvolga tutti gli attori economici. Il 2025 sarà un anno cruciale per la nostra economia e dobbiamo lavorare insieme su alcuni capitoli chiave: il rafforzamento delle filiere strategiche; la riduzione del prezzo dell'energia e la diversificazione delle fonti energetiche; la revisione del green deal con a cuore il principio della neutralità tecnologica per evitare che si traduca nella desertificazione dell'industria europea; l'attenzione al benessere e all'equità sociale, da perseguire anche attraverso il Piano per l'Abitare Sostenibile proposto da Confindustria”.

Nel corso della presentazione il Direttore del Centro Studi Confindustria **Alessandro Fontana** e il Chief Economist di Intesa Sanpaolo **Gregorio De Felice** si sono confrontati sullo scenario macroeconomico. **Anna Roscio**, Executive Director Sales & Marketing Imprese della Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo ha illustrato gli asset strategici della collaborazione. La presentazione si è conclusa con un dialogo tra il CEO di Intesa Sanpaolo Carlo Messina e il Presidente di Confindustria Emanuele Orsini sui principali temi economici.

I contenuti e gli strumenti strategici dell'accordo saranno declinati e presentati agli associati di Confindustria ed ai clienti Intesa Sanpaolo sul territorio nazionale, con una serie di **incontri e iniziative locali e settoriali** che coinvolgeranno le rispettive strutture territoriali.

Informazioni per la Stampa

Intesa Sanpaolo

Media Relations Banca dei Territori e Media Locali
stampa@intesasampaolo.com

Confindustria

Area Comunicazione
ConfindustriaComunicazione@confindustria.it

Intesa Sanpaolo

Intesa Sanpaolo, con 422 miliardi di euro di impieghi e 1.400 miliardi di euro di attività finanziaria della clientela a fine settembre 2024, è il maggior gruppo bancario in Italia con una significativa presenza internazionale. È leader a livello europeo nel wealth management, con un forte orientamento al digitale e al fintech. In ambito ESG, entro il 2025, sono previsti 115 miliardi di euro di erogazioni Impact per la comunità e la transizione verde. Il programma a favore e a supporto delle persone in difficoltà è di 1,5 miliardi di euro (2023-2027). La rete museale della Banca, le Gallerie d'Italia, è sede espositiva del patrimonio artistico di proprietà e di progetti culturali di riconosciuto valore.

News: group.intesasampaolo.com/it/newsroom

X: @intesasampaolo

LinkedIn: [linkedin.com/company/intesa-sanpaolo](https://www.linkedin.com/company/intesa-sanpaolo)

Confindustria è la principale associazione di rappresentanza delle imprese manifatturiere e di servizi in Italia con una base, ad adesione volontaria, che conta oltre 150mila imprese di tutte le dimensioni, per un totale di 5.389.972 addetti. La mission dell'associazione è favorire l'affermazione dell'impresa quale motore per lo sviluppo economico, sociale e civile del Paese. Confindustria rappresenta le imprese e i loro valori presso le Istituzioni, a tutti i livelli, per contribuire al benessere e al progresso della società. È in questa chiave che, attraverso le proprie Associazioni territoriali e di categoria, risponde ogni giorno alle necessità delle imprese, analizzando e interpretando gli scenari competitivi, affiancandole in un percorso di crescita, innovazione e cultura di impresa, che coniuga visione e risposta a fabbisogni specifici.

Media: confindustria.it/home/media

X: @Confindustria)

LinkedIn: [linkedin.com/company/confindustria](https://www.linkedin.com/company/confindustria)

Instagram: [instagram.com/confindustria](https://www.instagram.com/confindustria)

FOCUS - LE AZIONI PREVISTE DALL'ACCORDO PER LA CRESCITA DELLE IMPRESE:

- **Sostegno ai processi trasformativi** in coerenza con il Piano **Transizione 5.0** e le azioni previste dal REPowerEU, in una logica di innovazione digitale ed energetica delle imprese
- **Accelerazione della Transizione Sostenibile e all'Economia Circolare** verso un bilanciamento energetico ottimale tra fonti energetiche sostenibili
- Investimenti su filiere strategiche e nuovi modelli produttivi evoluti ad alto potenziale di sviluppo: **Aerospazio, Robotica, Intelligenza Artificiale e Scienze della vita.**
- **Investire e accelerare l'impatto in ricerca e innovazione** favorendo la nascita e lo sviluppo di **Start up e Pmi ad alto contenuto tecnologico** anche attraverso soluzioni finanziarie e servizi dedicati
- Sostenere il rafforzamento della **struttura patrimoniale e finanziaria** delle imprese, con soluzioni innovative per la diversificazione delle fonti finanziarie e il ribilanciamento dei livelli di debito
- Promuovere soluzioni per l'**abitare sostenibile per i lavoratori** in una logica di **rigenerazione urbana**
- **Crescita delle imprese del Sud Italia** attraverso la valorizzazione della **ZES Unica Mezzogiorno** e incentivando programmi di sviluppo imprenditoriale
- Istituzione di una **cabina di regia nazionale e di gruppi territoriali tra banca e imprese**, con il coinvolgimento delle Direzioni Regionali Intesa Sanpaolo e delle Associazioni Territoriali e settoriali del sistema Confindustriale